

GIOVEDÌ, SETTEMBRE 1 2022

ilReggino.it

HOME CRONACA POLITICA SANITÀ AMBIENTE SOCIETÀ CULTURA ECONOMIA E LAVORO SPORT EVENTI

Home Economia e Lavoro

Economia e Lavoro

# Vertenza Alival, chiusura entro marzo 2023: i dipendenti saranno trasferiti o licenziati

*Presentato a Milano un primo piano sociale con alternative alla perdita del posto di lavoro e misure per chi non possa trasferirsi. Intanto si lavora per l'ipotesi vendita*

Anna Foti - 1 Settembre 2022 12:15



Il caseificio Alival sito a San Gregorio, afferente al gruppo Castelli, di proprietà della multinazionale francese Lactalis, dove sono attualmente impiegati **79 lavoratori e lavoratrici**, chiuderà **ma non prima del 30 marzo 2023**. Prima di allora non si procederà ad alcun **licenziamento** che, in ogni caso, appena si delinea il quadro dei trasferimenti, riguarderà coloro che **non scelgano di andare a lavorare fuori dalla Calabria, negli stabilimenti del Gruppo proposti**.



ULTIMI ARTICOLI



## Covid a Reggio Calabria, nessun decesso e 356 nuovi contagi

Sanità 1 Settembre 2022 15:10



## Operazione Sistema, Gratteri e Capomolla: «Clan federati per accumulare risorse illecite e gli imprenditori»

Cronaca 1 Settembre 2022 14:38



La decisione circa la chiusura, già confermata in occasione dello scorso incontro istituzionale a Roma, ha aperto infatti una nuova fase della vertenza **relativa al piano sociale per tutelare i dipendenti** che **accettino di trasferirsi** in altra sede e quelli che, sperando in un **acquirente dello stabilimento reggino** (altro filone sul quale sindacati e istituzioni continuano a lavorare), **sperano di poter restare a Reggio** con un posto di lavoro.

I **primi strumenti una gestione socialmente responsabile del piano industriale** in vista della **risoluzione dei contratti di lavoro** annunciata ma che avrebbe luogo **non prima del 30 marzo 2023, per i dipendenti che decidano di non trasferirsi** nelle altre posizioni indicate dal Gruppo, è stata la cornice dell'**incontro di ieri pomeriggio a Milano**.

## L'incontro a Milano

I **rappresentanti di Alival spa, assistiti da Unione Italia Food**, si sono confrontati con i rappresentanti delle **segreterie nazionali delle organizzazioni sindacale di Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil**, e i **delegati territoriali Nicola Rodi e Antonino Zema**, rispettivamente segretario generale Flai Cgil Reggio Calabria e segretario generale aggiunto Fai Cisl Reggio Calabria. Assente per motivi di salute, Antonio Zavettieri, segretario regionale Uila Uil Calabria.

Dopo aver confermato la decisione di **cessare l'attività produttiva** del caseificio Alival sito a **San Gregorio a Reggio, unico del gruppo in Calabria**, dove sono attualmente impiegati **79 lavoratori e lavoratrici**, e dopo i **due incontri svoltisi presso la sede istituzionale della Conferenza delle Regioni, l'azienda è giunta a Milano** con diverse proposte per la **ricollocazione in altri stabilimenti in Italia**, manifestando la disponibilità a considerare anche **situazioni specifiche di lavoratori e lavoratrici**, in presenza di compatibilità professionale e esigenze tecnico-organizzative, e ad **attivare una serie di aiuti economici per chi si trasferirà**.

## La soddisfazione dei sindacati e i prossimi passi

Si dicono **soddisfatti i sindacati reggini** che parlano «dell'avvio di **un percorso importante al quale l'azienda sta dimostrando di partecipare in modo molto costruttivo e responsabile**. Anche se **non ci sono stati spiragli per evitare la chiusura**, dobbiamo registrare un'**apertura molto significativa** sul fronte delle **misure messe in campo per favorire i trasferimenti e non licenziare**. Il gruppo di dipendenti che potrebbero decidere di trasferirsi fuori per occupare una delle **posizioni libere presso altri stabilimenti Lactalis**, è prevalente e per loro si stanno delineando delle possibilità anche grazie alla **disponibilità manifestata dalla società ormai consolidata quale la Galbani**. Continueremo – dichiarano **Nicola Rodi e Antonino Zema, rispettivamente segretario generale Flai Cgil Reggio Calabria e segretario generale aggiunto Fai Cisl Reggio Calabria** – a dialogare per garantire i **diritti di lavoratori e lavoratrici** e parallelamente ci occuperemo anche di **tutelare chi vorrebbe restare** e che dunque conta sulla permanenza dello stabilimento a Reggio, seppure con altro proprietario. Per loro, in particolare, dovremo ancora ragionare su alcune somme, per esempio, relative a un **riconoscimento per i trentatré mesi di sacrificio in regime di solidarietà**».

## La tutela anche per chi voglia restare o non possa trasferirsi

«Sappiamo che **c'è qualche possibile acquirente** per lo stabilimento reggino ma per questo dovremo **affiancare le istituzioni** nel percorso da intraprendere, sollecitandole fin da subito. Anche rispetto a questo percorso **l'Azienda ha già assicurato**

## Incidente sulla A12 tra Versilia e Massa, morta una bambina di Reggio Calabria

**Cronaca** 1 Settembre 2022 14:06



## Politiche 2022, Battaglia (Pd): «Su rifiuti e sanità Occhiuto ha perso la bussola»

**Politica** 1 Settembre 2022 13:34



## Brancaleone, concluso il workshop territoriale su cultura e tradizione

**Cultura** 1 Settembre 2022 13:05

**sostegno.** Vorremmo già per la prossima settimana chiedere un **incontro con i sindaci ff Carmelo Versace e Paolo Brunetti**, rispettivamente di Comune e Città Metropolitana di Reggio Calabria, e con la vicepresidente della Regione Calabria, **Giuseppina Princi**, per concretizzare anche questo iter, altrettanto strategico per salvaguardare i livelli occupazionali», annunciano **Nicola Rodi e Antonino Zema**, **rispettivamente segretario generale Flai Cgil Reggio Calabria e segretario generale aggiunto Fai Cisl Reggio Calabria.**

## L'impegno dell'Azienda in alternativa ai licenziamenti

Nero su bianco l'azienda si è impegnata a riconoscere ai dipendenti che optino per la **ricollocazione negli altri stabilimenti Lactalis distribuiti tra Toscana, Lombardia ed Emilia Romagna e Sicilia**, precisamente a Porcari, Collecchio, Milano, Reggio Emilia, Ragusa e, per il personale addetto alla produzione e al confezionamento anche presso i **siti produttivi di Galbani**, presso gli stabilimenti di Casale Cremasco, Certosa e Corteolona, in Lombardia, un contributo di **9mila euro lordi per le spese di abitazione, spalmati su tre annualità**, e in aggiunta un **contributo forfettario alle spese di 3mila euro lordi**. Inoltre Alival si è impegnata anche a garantire il **rimborso**, dietro presentazione di giustificativi fiscalmente validi, delle **spese di trasloco, montaggio arredi e viaggio della famiglia**, fino ad un massimo, comprensivo anche dei contributi prima citati, di **19mila euro lordi**. Previsto anche un contributo di **5mila euro lordi annui, per quattro anni**, per chi opti per il **pendolarismo**, propendendo per la **ricollocazione ma senza trasferimento di residenza**. Questo sul fronte della **ricollocazione**. Previsti anche degli **impegni economici** anche sul fronte della **non opposizione al licenziamento** e per l'**outplacement**, ossia i servizi di consulenza per accompagnare le persone in uscita dall'azienda. Il piano ovviamente riguarda tutti i **149 dipendenti coinvolti nella vertenza: 79 a Reggio Calabria, 68 a Ponte Buggianese e 2 a Borgo Santa Rita.**

- Tags
- alival
- reggio calbria

## Articoli correlati



Economia e Lavoro

**Vertenza Alival, a Milano l'incontro per conoscere le prospettive dopo la chiusura**

*il*

- 
- 
- 
- 

Seguici sui SOCIAL

### Menù

- Home
- Cronaca
- Politica
- Sanità
- Ambiente
- Società
- Cultura
- Economia e Lavoro
- Sport
- Eventi

### Il Reggino

- Cookie Policy
- Note Legali
- Messaggi elettorali a pagamento
- Pubblicità
- Iscrizione newsletter

Impostazioni privacy



ilReggino.it © – La notizia è più vicina – DIEMMECOM® Società Editoriale Srl P. IVA 01737800795 – reg. trib. VV 21/11/2019 n°2 –  
Direttore responsabile: Pietro Bellantoni

